

Leggere la complessità - analisi e valutazione del caso nel lavoro con bambini e famiglie

19 dicembre 2007 - Bologna

Teresa Bertotti

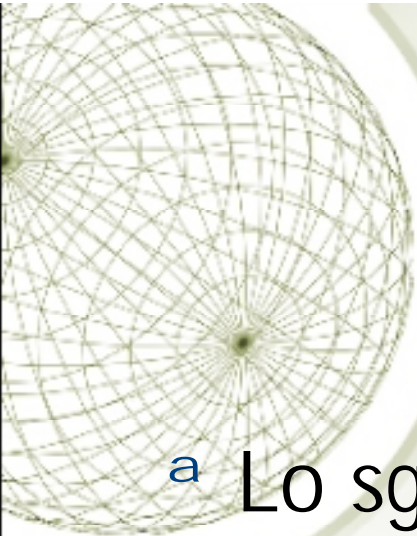
Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi
familiare - Milano - Università degli studi di Milano Bicocca

Teresa.bertotti@cbm-milano.it

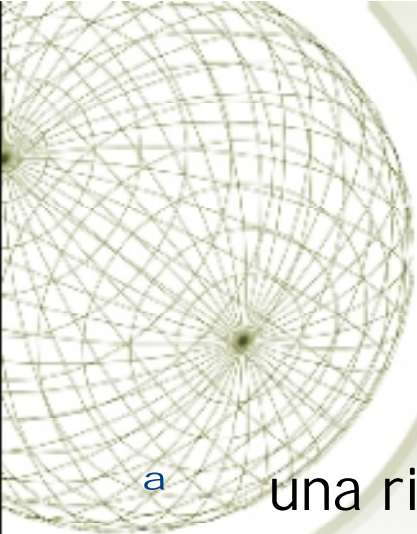


Coniugare protezione e la promozione del benessere

- a il bambino come 'cliente' non visibile, dietro il disagio dell'adulto
- a Alleare la famiglia nel processo di miglioramento anche della vita dei bambini
- a di vedere il disagio dei bambini
- a essere in grado di esprimere un parere
- a evitando di cadere in sterili colpevolizzazioni
- a evitare la minizzazione e mantenere la consapevolezza

- 
- a Lo sguardo sui saperi del sociale e dell'educativo - i saperi interstiziali che formano un 'tessuto connettivo'
 - a i fattori di rischio e i processi protettivi
 - a la resilienza

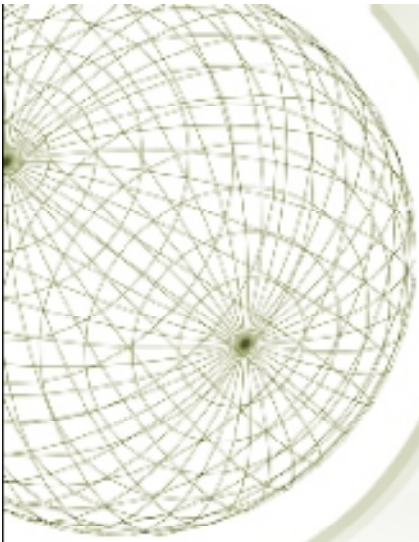




I processi protettivi agiscono attraverso:

- a una riduzione dell'impatto del fattore di rischio dovuta a
 - a una minore esposizione alla situazione di stress e disagio emotivo
 - a un cambiamento del significato che il soggetto attribuisce alla situazione sfavorevole
- a una riduzione o limitazione della catena di reazioni negative
- a l'instaurarsi di un sentimento positivo di relativo alla stima di sé e all'efficacia personale
- a la disponibilità di nuove opportunità relazionali e sociali

(Rutter 1990)





Costruire contesti coerenti, dotati di senso

- a Rendere comprensibile l'intervento dell'autorità giudiziaria
- a Il processo d'intervento come le tappe di un possibile percorso dotato di coerenza
- a .. Domande che orientano l'azione

Le domande che orientano l'azione

- a La rilevazione e l'accertamento:
 - a cosa fa star male i bambini?
 - a In che misura questo star male è collegato alla (vostra) responsabilità di genitori?
 - a Il "Mal - trattamento" (Bertotti, Caprae, 1996)

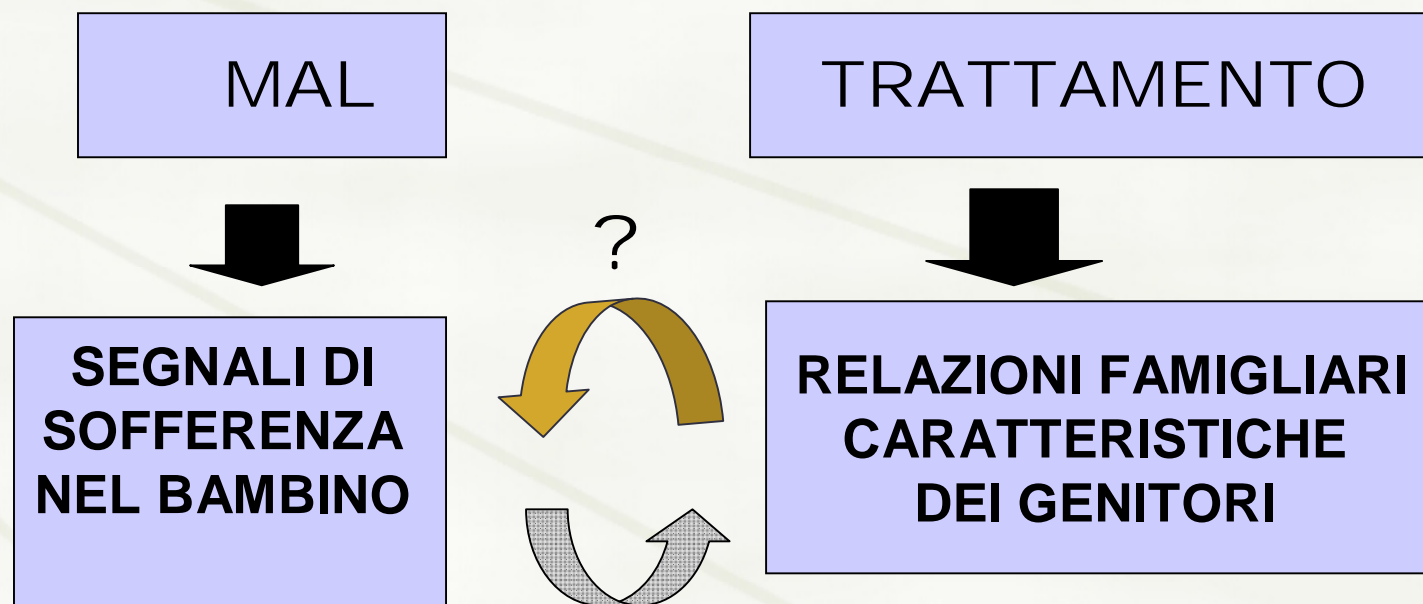
- a La protezione:
 - a Come possiamo interrompere/sospendere il flusso dannoso?
 - a È necessario l'intervento di un terzo? quando la capacità degli adulti di riconoscere il danno prodotto e fermarsi è troppo ridotta
 - a ridurre l'esposizione all'esperienza traumatica

- a La valutazione e il trattamento:
 - a Perché è accaduto?
 - a Può smettere di accadere?
 - a Cosa bisogna fare perché non accada più'?
 - a Lo sguardo si volge al futuro,



la rilevazione: qual è la misura del danno connesso alla relazione?
.....Un assunto provvisorio di causalità lineare

II 'MAL - TRATTAMENTO'



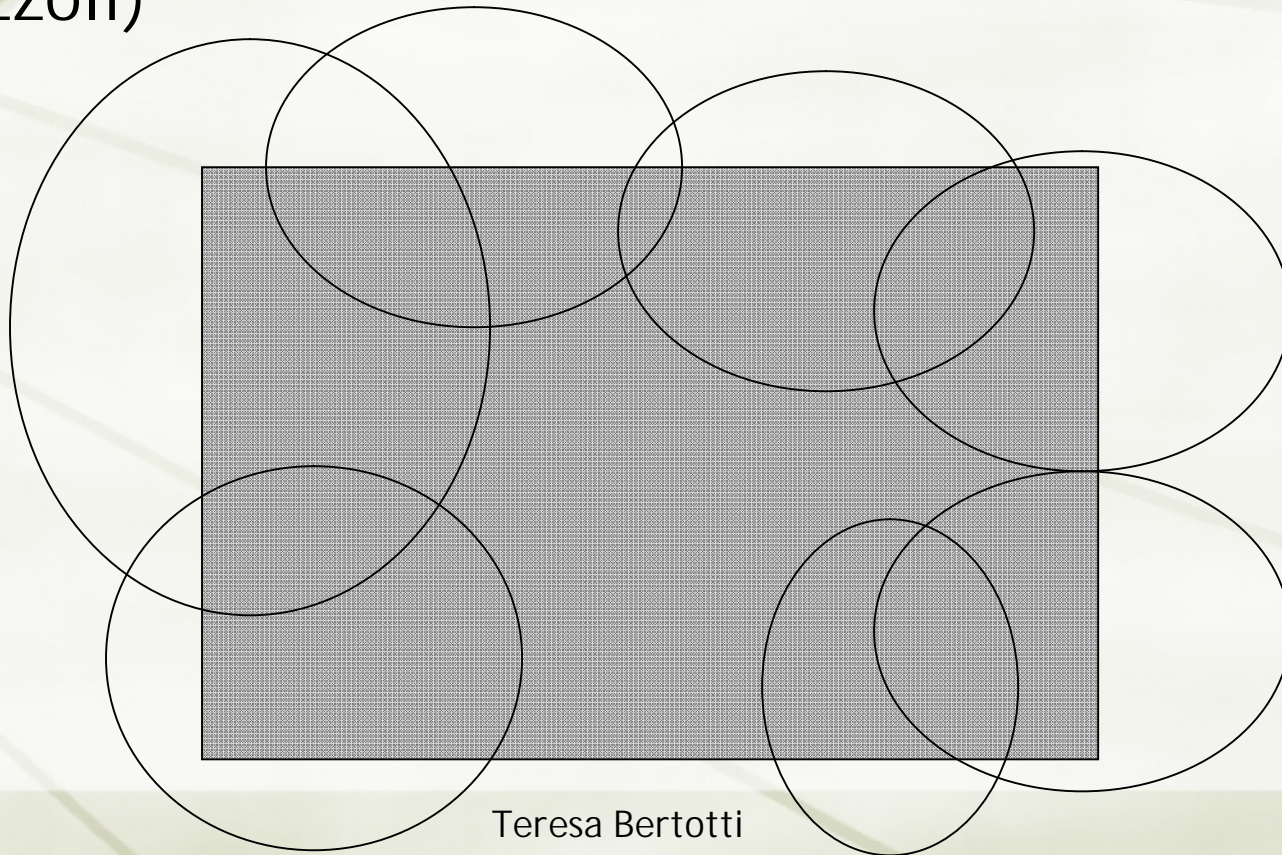


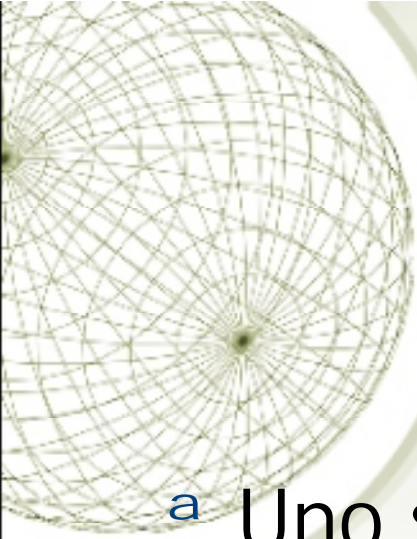
Ri-conoscere i fattori protettivi

- a La funzione dello 'sguardo' dell'altro
- a Nel caso degli assistenti sociali e degli educatori, uno sguardo 'importante' dotato di autorità e potere
- a Un aspetto etico
- a Lo snodo delicato delle "indagini sociali"

Essere in grado di esprimere pareri


^a Il gioco dei 'tasselli' (da uno spunto di G. Mazzoli)





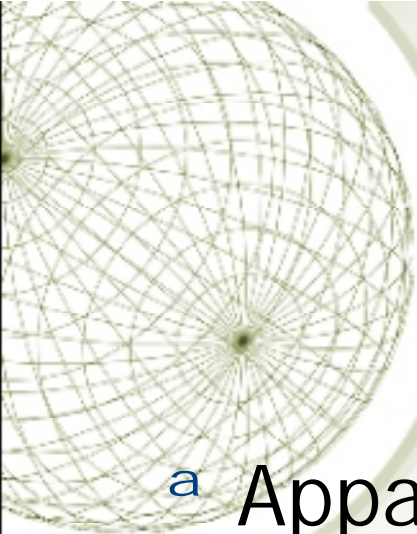
Saper fare delle buone valutazioni

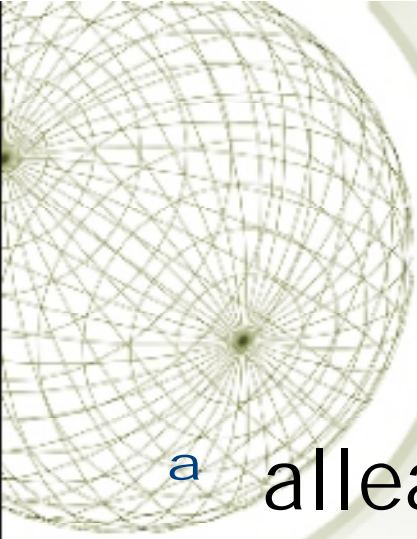
- a Uno strumento per le indagini sociali
- a Una griglia di analisi degli elementi
- a Riconoscere accanto ai fattori di rischio gli elementi protettivi e le risorse
- a Attenzione ad una formazione impegnata e rilevare carenze e difficoltà

- 
- a Tomkiewicz (2001): “la formazione professionale dedica oggi molta attenzione allo studio dei defici, dei limiti, delle mancanze e meno ai modi per far emergere le risorse, i punti di forza, i desideri, i progetti .. La negazione della natura probabilistica della vulnerabilità facilita l’insorgere di pregiudizi perentori, profezie pessimistiche, definizioni di categorie che comportano programmi e pratiche segreganti e separatiste”
 - a Rischio dei servizi di viveri ‘sotto assedio’

LA GRIGLIA DI ANALISI

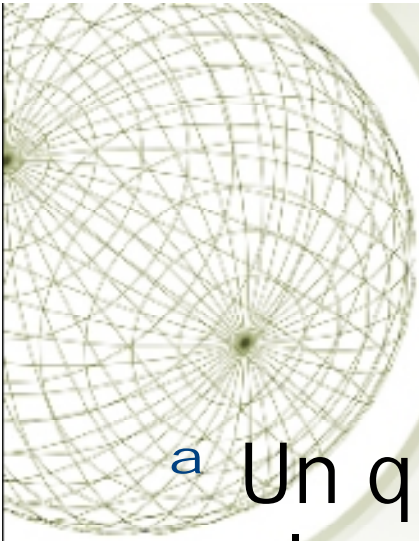
	Elementi di malessere - Fattori di rischio	<i>Indicatori</i>	Elementi di benessere e D fattori protettivi	<i>Indicatori</i>
Contesto sociale				
Il bambino				
La relazione genitori bambino				
I genitori e la famiglia allargata				
La relazione con i servizi e I.O.S				

- 
- a Appare la considerazione del contesto sociale...
 - a I bambini vengono visti e descritti....
 - a Nella relazione adulti/bambini appaiono delle differenze.....
 - a Nella relazione famiglia - servizi emerge un'aspettativa di aiuto



La partecipazione della famiglia alla valutazione

- a alleanza temporanea per la valutazione
- a l'atteggiamento di conoscenza, di esplorazione .. Essere intervistatori
- a essere chiari; trasparenza su criteri e modi



- a Un quadro plausibile, in cui potersi almeno parzialmente riconoscere
 - a alcuni dati descrittivi
 - a diverse ipotesi ... e poi

- a Le basi di un possibile progetto per il futuro ...



Sostenere il cambiamento

- a Vedere i fattori protettivi, potenziarli e 'deviare le traiettorie rischiose'
- a Reciproco riconoscimento e fiducia
- a Accompagnare il percorso
- a rafforzare la resilienza



Alcuni spunti interessanti dalle riflessioni sulla resilienza

- a Il senso di coerenza
- a L'empowerment:
 - a Percezione di auto efficacia
 - a Attribuzione di causalità interna
 - a La speranza appresa
 - a Il pensiero positivo operativo
- a Concetto di coping
- a Il senso di una storia, la narrazione
- a I significati attribuiti

Tutti i modi per far emergere le risorse, i punti di forza, i desideri, i progetti ... lavori in corso

Una storia ..



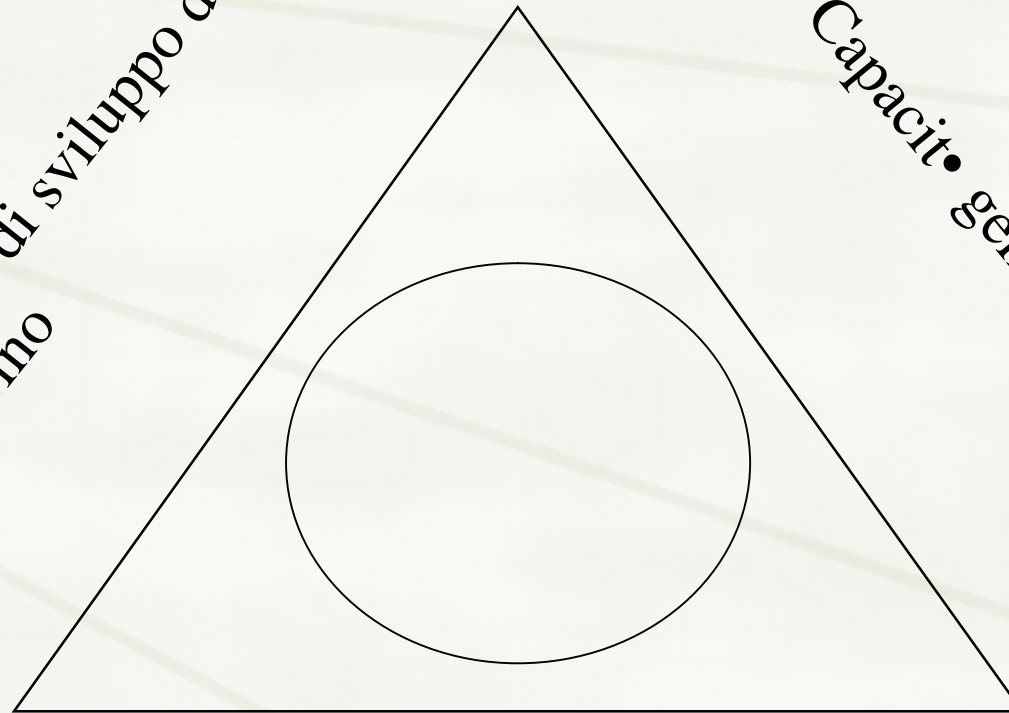


grazie

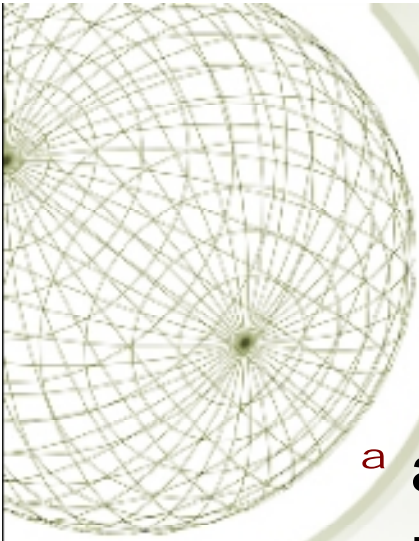
FRAMEWORK FOR THE ASSESSMENT OF
CHILDREN IN NEED AND THEIR FAMILIES -
Dep of health, 2000

*I bisogni di sviluppo del
bambino*

Capacit  genitoriali

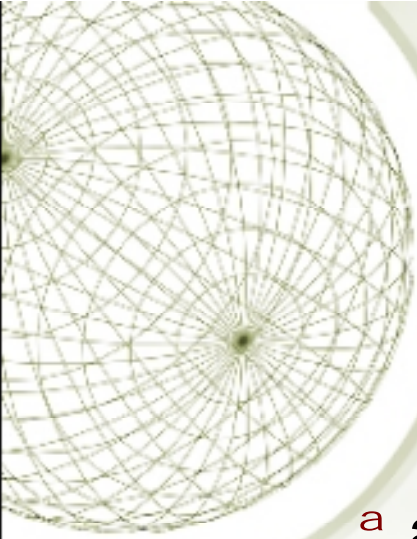


Fattori ambientali e familiari



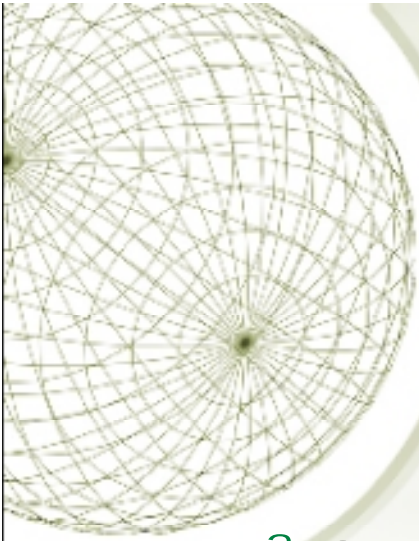
I bisogni di sviluppo del bambino

- a a. salute
- a b. istruzione ('education')
- a c. sviluppo emozionale e comportamentale
- a d. identità
- a e. relazioni familiari e sociali
- a f. presentazione sociale
- a g. Capacità/abilità di aver cura di sé



I fattori ambientali e familiari

- a a. storia familiare e modalità di funzionamento
- a b. famiglia allargata
- a c. abitazione /condizioni abitative
- a d. reddito
- a e. integrazione sociale della famiglia
- a f. risorse comunitarie /presenti nella comunità



Le capacità genitoriali

- a a. stabilità
- a b. funzioni di guida e limiti
- a c. stimoli
- a d. calore affettivo /emozionale
- a e. sicurezza
- a f. cure/accudimento di base